

VALSUGANA. «Il traffico pesante resterà sulla ss47, per la maggiore distanza da percorrere e i pedaggi»

BORGIO - L'ipotesi sposata dalla giunta Fugatti della Valdastico con uscita a Rovereto sud, è un danno per la Valsugana. I consiglieri provinciali del Patt Ugo Rossi, Michele Dallapiccola e Paola Demagri non hanno dubbi. «È assolutamente necessario rivedere una simile impostazione e ripristinare subito il principio che sta alla base dell'accordo raggiunto tre anni fa con la Regione Veneto: un collegamento Veneto-Trentino deve avere la funzione di liberare la Valsugana dalla morsa del traffico in ingresso a Grigno e di toglierlo dalla zona dei laghi».

Decisamente meglio, quindi, l'ipotesi di Trento Nord: non solo più breve (dai 73 si scende a 48,3 chilometri), ma valorizza l'interporto di Trento e comporta meno traffico per la A22. «Lo sbocco a Rovereto sud non prevede nessun intervento, nessun beneficio sulla Valsugana e con l'istituzione del pedaggio sulla Ss47 si impedisce, di fatto, la chiusura della SuperValsugana al traffico pesante».

Ieri mattina, nella sala rossa di palazzo Ceschi, i tre consiglieri provinciali hanno fatto sentire la loro voce, in forte dissenso nei confronti della giunta provinciale: «Siamo ancora in tempo e chiediamo a Fugatti di fermarsi e riflettere ancora molto, per il bene della Valsugana e del Trentino». Al loro fianco la vicesegretaria del Patt Roberta Bergamo ed il coordinatore del partito della Bassa Valsugana e Tesino Federico Ganarín. «Nella scorsa legislatura, precisamente il 1° giugno 2015, il presidente della Provincia formalizzava al Ministro dei Trasporti la disponibilità della Provincia di Trento a valutare un'eventuale proposta di approfondimento per l'individuazione di un corridoio e quindi la partecipazione a un percorso, per valutare se vi erano le condizioni per raggiungere l'intesa sul completamento della Valdastico. Noi avevamo posto alcune condizioni e requisiti - ha ribadito

«Valdastico sud, un danno»

Il Patt contesta il progetto di Fugatti: «Un collegamento Veneto-Trentino deve avere la funzione di liberare la Valsugana»



**UNA SCELTA
NON ANCORA
MOTIVATA**

«La soluzione delineata dal presidente Maurizio Fugatti penalizza la Valsugana in termini di carico del traffico», hanno detto ieri in conferenza stampa gli esponenti del Patt.

Ma perché la giunta preferisce una soluzione che aggraverebbe i problemi della valle? Se lo chiedono anche gli autonomisti, che osservano: «Le motivazioni non son state spiegate se non con la generale affermazione che lo sbocco a Rovereto sud può portare benefici allo sviluppo della Vallagarina».

Cosa di cui il Patt però dubita.

Rossi - e il 9 febbraio 2016 veniva sottoscritto un documento, tra Regione Veneto e Trentino, che descrive uno scenario di comune interesse che consiste nell'ottimizzazione dei collegamenti tra la ss47 della Valsugana e la ss12 del Brennero in provincia di Trento in prossimità di Mattarello, a Trento Sud, un efficientamento dei collegamenti che percorrono la Valsugana in territorio Veneto e nell'impedire un incremento di traffico in ingresso nel territorio trentino sulla ss47 a Grigno e nell'alleggerire il traffico nel tratto laghi-Trento della stessa ss47».

Accordo recepito dal Cipe e nell'estate del 2018 la società A4 ultimava la redazione dello studio di fattibilità. Ora il presidente Fugatti ha rilanciato la soluzione che prevede un collegamento

autostradale lungo la Valdastico, con uscita a Rovereto Sud e, nel contempo, vuole realizzare le quattro corsie su tutta la Valsugana. «Siamo di fronte ad uno scenario - hanno sottolineato Rossi, Dallapiccola e Magri - che finirà per peggiorare la situazione. Lo sbocco a Rovereto Sud non sarà assolutamente attrattivo per il traffico, in particolare pesante, che dal Veneto si indirizza, passando dal Trentino, verso il Brennero. Per la maggiore distanza e per il costo del pedaggio autostradale. Se poi si aggiunge la presenza delle quattro corsie in Valsugana, la preferenza per quel percorso sarà ancora più forte e non è di certo l'istituzione di una (peraltro fantomatica perché vietata) vignetta a scoraggiare l'utilizzo di un percorso comodo e molto più corto».

M.D.